



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione
Segreteria Nazionale Vigili del Fuoco

Via Palermo, 28 00184 Roma - Tel. 06.4818614
vigilidelfuoco@uilpa.it uilpavigilidelfuoco@pec.it
www.uilpavvf.com

Roma, 25 ottobre 2019
Prot. N. 116/2019

AL CONAPO

Oggetto: Invito a cartello sindacale unitario.

Egregio Signor Brizzi,

vorremmo informarla, qualora non se ne fosse stranamente accorto da solo, che il **cartello sindacale unitario** per il raggiungimento dell'equiparazione retributiva e previdenziale tra i Vigili del Fuoco e gli altri Corpi dello Stato, ovvero per il finanziamento dei correttivi al riordino delle carriere (rivendicazione, quest'ultima, che non ci pare il **Suo sindacato** abbia rappresentato al Governo), **esiste già e rappresenta una realtà consolidata del sindacato confederale**; non è, quindi, per noi una novità dell'ultimo momento.

Lei oggi ci parla di stratagemmi del Governo per rinviare ulteriormente lo stanziamento dei soldi occorrenti, di un Governo *"che evidentemente non intende onorare i suoi Vigili del Fuoco"* e ci dice di voler "chiedere conto al Governo". Eppure, proprio ieri, quando ha avuto la possibilità di farlo, dinnanzi al Presidente del Consiglio ha sostenuto, testuali parole: *"...certo non attribuisco la colpa alla politica o ai governi che si sono susseguiti..."* o ancora *"...io non do la colpa a Lei, ma a chi MI HA RAPPRESENTATO..."*(?!?!?!?) puntando quindi il dito, come sua ormai radicata consuetudine, non già contro il Governo (come vorrebbe fare solo oggi **tardivamente**) ma contro i rappresentanti dei lavoratori, dimenticando che **non sono stati i sindacati confederali ad aver promesso 200 milioni di euro di cui il Premier Conte ignorava l'esistenza**.

La UIL PA VVF non è un sindacato ambiguo che accarezza il Governo per screditare gli altri sindacati, anzi, disdegna questi atteggiamenti. Ma **per il bene dei Vigili del Fuoco, che riteniamo al di sopra di qualsiasi altro interesse, La invitiamo ad unirsi a noi per portare una soluzione condivisa** all'apertura dei tavoli tecnici proposti dal Ministro durante l'incontro con il premier Conte al fine di adottare tutti i correttivi necessari per valorizzare le retribuzioni del personale entro il corso della legislatura con l'adozione di un nuovo decreto legislativo.

Tuttavia, alla luce delle Sue dichiarazioni di ieri vorremmo capire **da che parte sta, visto che ha attaccato chi quotidianamente difende i lavori**.

Quindi, a seguito di una smentita di queste Sue dichiarazioni, **saremo ben lieti di accoglierla e renderla partecipe delle strategie ed iniziative condivise**, senza protagonismi e **per il bene esclusivo dei Vigili del Fuoco**, alle ore 9.30 del 30 ottobre c.m. presso la sede della FNS Cisl, ritenendo consona una sede istituzionale.

In attesa di un gradito riscontro, porgiamo distinti saluti.

Il Segretario Generale
Alessandro Lupo





CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

OBIETTIVO CO.NA.PO. 50 % + 1

Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)
Tel. 0187-421814 - Fax 06-98380115
Cell. 329-0692863
e-mail: nazionale@conapo.it
sito internet www.conapo.it

Roma, 24 Ottobre 2019

Prot. 224/19

**Alle Organizzazioni Sindacali
rappresentative del personale
NON Dirigente e NON Direttivo del CNVVF
FNS CISL – UIL PA VVF – FP CGIL VVF
CONFSAL VVF – USB PI VVF**

**Alle Organizzazioni Sindacali
rappresentative del personale
Dirigente e Direttivo del CNVVF
FNS CISL – UIL PA VVF – FPCGIL VVF – CONFSAL VVF – AP VVF
FEDERDISTAT VVF E FC – SINDIR VVF – DIRSTAT VVF**

**Oggetto: INVITO A CARTELLO SINDACALE UNITARIO PER IL RAGGIUNGIMENTO
DELL'EQUIPARAZIONE RETRIBUTIVA E PREVIDENZIALE TRA VIGILI DEL
FUOCO E FORZE DI POLIZIA E PER IL FINANZIAMENTO DEI CORRETTIVI AL
RIORDINO DELLE CARRIERE.**

Egredi Segretari e Coordinatori Generali e Nazionali,

l'incontro del 23 ottobre con il Presidente del Consiglio Conte e con il Ministro dell' Interno Lamorgese si è rivelato una grande delusione.

A fronte della **grave sperequazione retributiva e pensionistica** esistente tra i Vigili del Fuoco e le Forze di Polizia, per sanare la quale è stato calcolato che occorrono risorse finanziarie pari a **216 milioni di euro all' anno**, il Governo ha fatto chiaramente capire di non avere intenzione di stanziare risorse finanziarie per questo scopo nella imminente **legge di bilancio**, rimandando il percorso a una non meglio precisata futura "legge delega" con risorse finanziarie "non ancora quantificate" che il Ministro Lamorgese ha indicato a titolo di esempio in 10-20 milioni e con **tempi incerti e indefiniti**, successivamente a un tavolo tecnico da farsi al Dipartimento dei Vigili del Fuoco che ha il sapore di "allungare ulteriormente i tempi".

E' evidente che l'iter proposto dal Governo è uno **stratagemma per rinviare ulteriormente lo stanziamento dei soldi occorrenti per l' equiparazione retributiva e previdenziale e questo è un fatto gravissimo che non possiamo e non dobbiamo tollerare.**

La frammentazione e la diversità di richieste (a volte anche contrarie tra loro) con le quali ci siamo presentati al Presidente del Consiglio Conte, altro non ha fatto che agevolare un governo che evidentemente non intende onorare i suoi Vigili del Fuoco.

Oltre a ciò vi è il problema dei fondi per i **correttivi al riordino delle carriere**, ovvero le necessarie modifiche alla **riforma sbagliata del D.Lgs n.127/2018**: le Forze di Polizia hanno **incassato ieri dal premier Conte la promessa di ulteriori 60 milioni** di euro all' anno sul fondo per i correttivi al loro riordino delle carriere, che si vanno ad aggiungere ai circa 120 milioni già stanziati con diversi provvedimenti tra il 2018 e il 2019. Non possiamo tollerare

che anche su questo fronte i Vigili del Fuoco hanno ricevuto zero, mentre un governo rispettoso dei Vigili del Fuoco, per pari dignità e pari trattamento, avrebbe dovuto stanziare per i VVF anche la quota parte di fondi in proporzione all' organico (esempio di stanziamento proporzionato: **180 milioni/anno stanziati per 305.928 appartenenti alle FF.PP. = 20 milioni/anno che il governo avrebbe dovuto stanziare per la pari dignità delle carriere dei 34.594 appartenenti al C.N.VV.F.).**

LA SITUAZIONE NON E' PIU' TOLLERABILE, AI VIGILI DEL FUOCO CONTINUANO AD ARRIVARE SCHIAFFI MENTRE LE FORZE DI POLIZIA CONTINUANO A INCASSARE

Faccio appello a tutti voi per unire le nostre forze e pretendere tutti insieme in questa legge di bilancio lo stanziamento dei 216 milioni di €uro/anno necessari all'equiparazione retributiva e previdenziale e per pretendere lo stanziamento dei 20 milioni di €uro/anno necessari per non rimanere penalizzati rispetto agli altri Corpi anche nel riordino delle carriere.

Chiediamo tutti insieme al governo e ai partiti di maggioranza di istituire nella imminente legge di bilancio:

- 1) *Un fondo economico per l'equiparazione retributiva e previdenziale del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco con il personale delle Forze di polizia ad ordinamento civile, contenente i 216 milioni di euro all' anno a regime (anche con una programmazione nel prossimo triennio, purché già stanziata ora);***
- 1) *Un fondo economico per la revisione dei ruoli e delle carriere del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, contenente i 20 milioni di euro (con decorrenza analoga agli stanziamenti delle Forze di Polizia);***

Il cartello sindacale unitario sarà solo per questo e niente altro! Dopo ognuno andrà per la propria strada e chiederà quello che meglio crede la sua sigla per i pompieri. Prima preoccupiamoci di incassare tutti insieme i soldi facendoli inserire in questa legge di bilancio, poi avremo tempo e modo per far valere ognuno il nostro peso di rappresentanza del personale nella decisione di dove, come, quando e a chi distribuire tali fondi. Inutile ora litigare sul comparto o sulla equiordinazione se non abbiamo i soldi.

Litigheremo dopo per le nostre convinzioni, se proprio lo dobbiamo fare ...

Vi invito pertanto ad incontrarci tutti il giorno mercoledì 30 ottobre c.m. alle ore 09.30

presso la sala congressi dell'Hotel Nord Nuova Roma, in via Giovanni Amendola n. 3 a Roma, per valutare le iniziative comuni di mobilitazione. Il CO.NA.PO. comunque ci sarà !

Chiedo cortese conferma di adesione o non adesione all' incontro, all'indirizzo

pec conapo.nazionale@pec.it oppure mail nazionale@conapo.it.

Vi informo che il CO.NA.PO. andrà comunque in fondo a questa storia con o senza di voi , sino alle manifestazioni più grandi anche a costo di portare tutti i Vigili del Fuoco d'Italia a Roma per chiedere conto al Governo e ai partiti di maggioranza.

Auspico la Vostra presenza, Vi ringrazio anticipatamente !

Cordiali saluti.

Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
I.A. Antonio Brizzi

